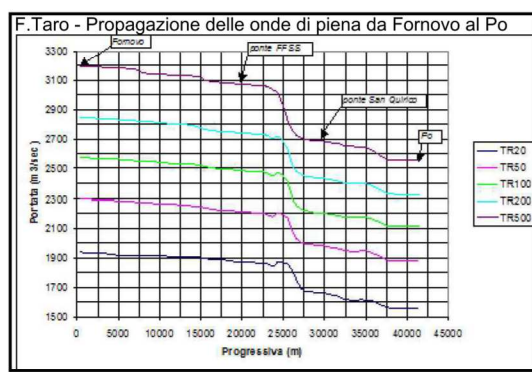
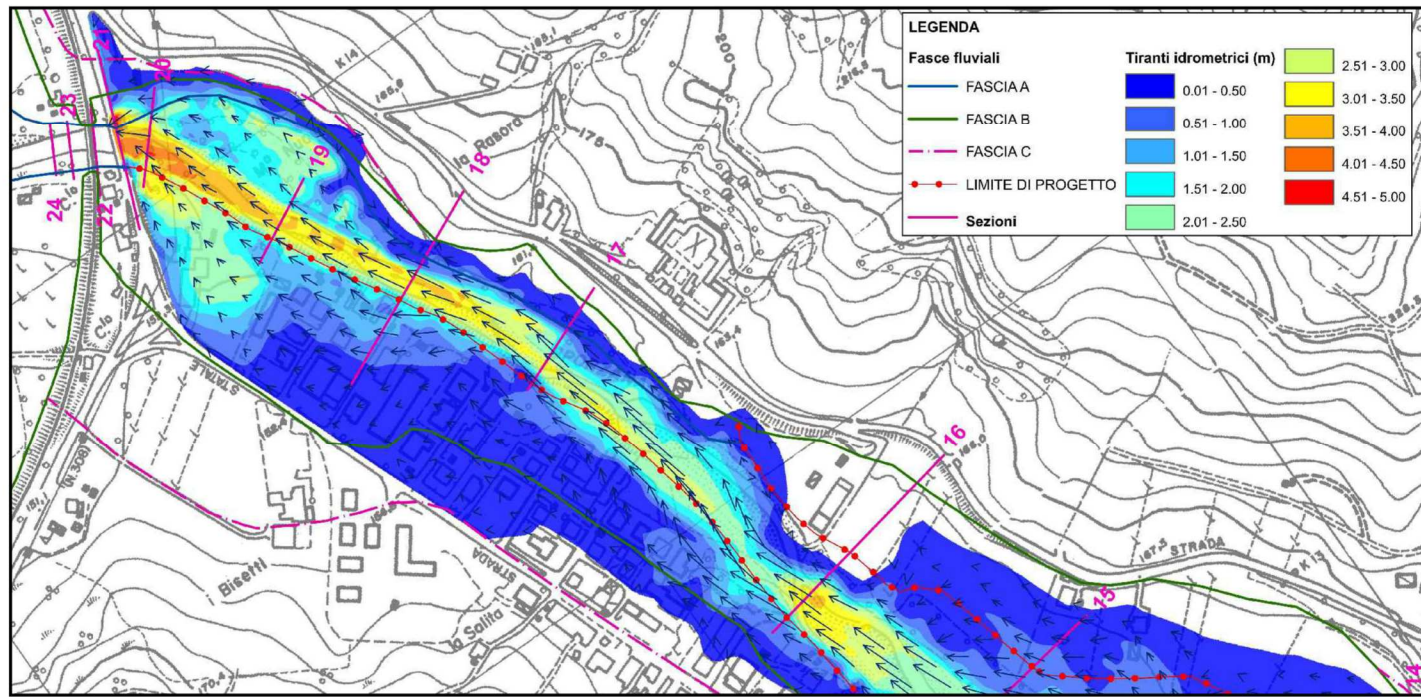


PORTATE DI PIENA PER IL F. TARO PER TR ASSEGNATO

Progr. [km]	Sezione	Denominazione	Superficie [km ²]	Q20 [m ³ /s]	Q100 [m ³ /s]	Q200 [m ³ /s]	Q500 [m ³ /s]
7,685	250	S. Maria del T.	30	268	383	423	476
38,575	205	Borgolara	298	1278	1428	1578	1776
48,484	191	Ponte di Ostia	408	1131	1501	1658	1866
62,274	151	Ponte di Solignano	584	1235	1638	1810	2037
71,854	138	Ponte Clemna	625	1246	1654	1827	2057
76,310	S	Fornovo di Tarò	1250	1940	2575	2845	3202
102,202	25a	Ponte Via Emilia	1317	1884	2500	2753	3082
103,867	40	Viarlo	1368	1858	2466	2719	3037
117,164	56a	Ponte San Quirico	1476	1619	2164	2382	2687
132,780	114	Garrignazzo (confl.)	2030	1715	2295	2534	2841



Lo studio, commissionato dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Parma nel 2007, ha individuato le maggiori criticità idrauliche sul reticolo idrico primario del bacino del fiume Tarò ricadente nel territorio provinciale di Parma al fine di fornire uno strumento essenziale per la predisposizione dei piani d'emergenza e di prevenzione. Sono state differenziate tutte le aree allagabili in funzione del loro grado di rischio e quindi sono stati censiti, all'interno delle stesse, tutte le unità abitative e produttive codificate attraverso un database georeferenziato ed inserito in un GIS operativo specifico della Protezione Civile di Parma.

- Sulla base dei dati raccolti e cartografati, si ottiene uno strumento in grado di fornire i seguenti elementi propedeutici alla Pianificazione di emergenza:
- una banca dati contenente le informazioni che caratterizzano idraulicamente ogni singolo corso d'acqua, in termini di schema di flusso della rete, fasce fluviali e aree storicamente allagate;
 - costruzione degli scenari di pericolosità (classi di pericolosità) degli eventi calamitosi, contenenti le perimetrazioni delle aree a rischio idraulico e la relativa frequenza probabile di accadimento. La caratterizzazione dei fenomeni attesi permetterà di pianificare adeguate azioni di contrasto e di messa in sicurezza del territorio;
 - cartografia riportante il grado di pericolosità, la classificazione socio economica ed il conseguente grado di rischio idraulico, la quale consente di delineare i possibili impatti sul territorio dovuti ad eventi di piena. Tale documento costituisce il riferimento per qualsiasi Piano di Protezione Civile, poiché consente, una volta caratterizzati i fenomeni attesi, di porli in relazione con gli elementi esposti al rischio e conseguentemente di pianificare le azioni e le procedure da attuare in caso di emergenza.

- Lo Studio Telò ha svolto le seguenti attività:
- Analisi idrologiche;
 - Analisi idrauliche, mediante modellazione monodimensionale in moto vario, per la definizione delle condizioni e dei parametri di riferimento per la stima delle velocità e dei tiranti;
 - Analisi idraulica bidimensionale nelle aree di maggior criticità;
 - Definizione delle classi di rischio;
 - Individuazione e classificazione delle maggior criticità;
 - Individuazione e classificazione delle maggior criticità, in funzione delle singole tipologie infrastrutturali;
 - Individuazione dei principali parametri idraulici funzionali alla redazione dei singoli piani di emergenza.



Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile - Rischio Idraulico

Fiume Tarò - Predisposizione analisi del grado di rischio idraulico

Studio Telò
Studio di Ingegneria Idraulica Ambientale

Studio Telò s.r.l. a socio unico
Largo 24 agosto 1942, 33A - 43126 Parma
Tel/Fax 0521-292795
studiotelo@studiotelo.it - www.studiotelo.it